

Escursione 22 Aprile 2018

“Monte Calo” Sentiero LH20 (Monti Prenestini)

Accompagnatori: M. Gargano, C.B. Febbo, A. Conti, M. Cedrolo, C. Finocchi, A. Tuzi

Dopo qualche inconveniente, che ha portato ad un leggero ritardo, ci ritroviamo ai Prati di Capranica Prenestina per dare inizio a quella che si rivelerà una giornata veramente piacevole.



Anche in questa occasione abbiamo il piacere di condividere la giornata con il gruppo dell'Alpinismo Giovanile e con altri partecipanti. In tutto siamo più di 25 persone: ottimo!

La giornata è ancora più speciale vista la presenza di un partecipante d'eccezione, il piccolo Lorenzo, che oggi condividerà, anche insieme al papà, questo nuovo approccio alla natura.



La joelette è montata, Lorenzo è pronto, noi siamo pronti...si parte!



Il percorso è ben noto e non vale la pena di descriverlo nuovamente, ciò che invece è piacevole sottolineare è l'armonia del gruppo, lo stupore mai scontato negli occhi di Lorenzo per quella che anche lui percepisce come un'esperienza insolita, l'euforia dei giovani partecipanti dell'alpinismo giovanile sempre ben controllati dal loro accompagnatore Andrea.







La calda ed assoluta giornata spinge in molti a sdraiarsi sornioni appena possibile.



Si fa prima una sosta all'area picnic (prima merenda), poi un'altra bella sosta in cima a Monte Calo (seconda merenda).



Monte Calo mt. 1.148

C.A.I. Palestrina
Gruppo LH Sherpa Prenestini
Terminale Sentiero LH 20
Dai Prati di Capranica Prenestina a Mte Calo

Quota di partenza: 1018m
Quota massima: 1148m
Dislivello totale: 130m
Tempo di percorrenza: 3 ore
Difficoltà: F (fornisci)
Distanza: 8,2 km



Di ritorno ci si ferma nuovamente all'area di sosta per il pranzo (e daje a mangiare!) e infine di nuovo ai Prati di Capranica, in cui c'è anche il tempo di giocare con le bolle di sapone.





Dopo un'ultima (promesso!) sosta gelato al paese di Capranica Prenestina si riparte.

I volti cotti dal Sole e dentro la netta sensazione di aver passato una giornata densa di soddisfazione, affetto, serenità.

Massimo Gargano